

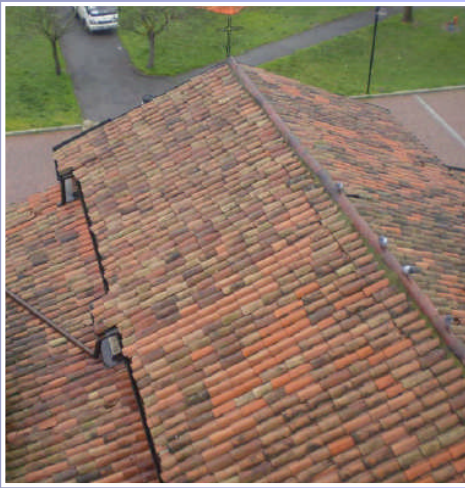
La chiesa di Vigano Certosino fu edificata dai frati certosini. L'interno della chiesa, nonostante delle modifiche apportate alla fine del XV secolo, conserva un'impostazione prettamente romanica. Le pareti interne della navata centrale e delle navate laterali presentano una decorazione pittorica a motivi geometrici. Nelle parti alte delle pareti della navata centrale vi sono sei figure di santi. L'attuale impianto decorativo è l'ultimo di una serie di sovrapposizioni stese in epoche successive motivi diversi come il mutamento del gusto estetico o per esigenze igieniche. Per meglio indirizzare la fase progettuale si è proceduto con una campagna di indagine stratigrafica per rilevare l'eventuale esistenza di affreschi sotto l'attuale decorazione.

La scarsa ventilazione, la risalita di umidità dal suolo e le infiltrazioni di acque meteoriche hanno determinato nei secoli fenomeni di accentuazione dell'umidità all'interno della muratura provocando il progressivo disgregamento di parte degli intonaci ed efflorescenze saline. Tracce di infiltrazioni dal tetto hanno determinato la comparsa di funghi e alghe.

Gli interventi sulle superfici decorate interne dell'edificio si configurano come restauri conservativi con la pulitura e l'estrazione dei sali solubili, il consolidamento degli intonaci sia in superficie che in profondità e l'integrazione delle lacune pittoriche.

Si procede inoltre con la revisione della copertura, con lo scopo di non vanificare l'intero intervento di restauro per eventuali infiltrazioni future, con la conseguente sistemazione dei pluviali e con la realizzazione di una trincea drenante che convogli le acque piovane direttamente in fognatura.





La copertura dopo i lavori



Le superfici interne dopo i lavori



I pluviali sistemati sugli absidi



INDAGINI STRATIGRAFICHE SUGLI INTONACI INTERNI